

La battaglia amministrativa in provincia

Le elezioni di Cecina

La candidatura del Conte Cammillo Della Gherardesca accoglie ovazioni per tutto il Mandamento: più che una elezione sarà un plebiscito e riuscirà una dimostrazione alta e solenne di stima, di affetto e di simpatia.

Basta dire che a Cecina, comprese le frazioni, sul nome del Conte Della Gherardesca si riverseranno i voti di quasi 400 elettori: a Bolgheri avrà l'unanimità e molte centinaia di voti negli altri Comuni dove ha suscitato entusiasmo.

Perfino a Casale si prepara in onore di lui una votazione importante.

Queste sono le notizie che amici influenti ci mandano dalle varie frazioni e che combinano perfettamente colle notizie che abbiamo assunto per conto nostro.

È inutile che diciamo come noi siamo orgogliosi e lieti di questa manifestazione solenne di stima che gli elettori del mandamento di Cecina faranno in onore dell'amico nostro, a cui, per le virtù squisite del cuore e per le doti elette della mente e dell'ingegno, si addice l'ufficio e appartiene il diritto di rappresentare gli interessi di una regione così importante della nostra provincia.

La lotta comunale entra nello stadio febbrile. Il partito che ha preso nome dai Signori Giusteschi-Nocenti propone per la frazione capoluogo ossia per Cecina « paese » i candidati seguenti:

Gherardesca conte Cammillo
Bacci cav. Gaetano
Salvadori cav. Alceste
Candullo Leonardo
Nocenti Vittorio
Morando Alessandro
Ciuti Iscopo
Pagni Raffaello
Chivavacci Alpino
Poggetti Quintiliano

SALA IDROTERAPIA

BAGNI SEMPLICI — BAGNI MEDICATI
PISA — Viale Bonaini, 25 presso la stazione — PISA

Al Palazzo dei Signori della Repubblica

Il 18 luglio corrente la Deputazione Provinciale è convocata in pubblica adunanza alle ore 9 nella sala del Palazzo della Provincia, per procedere a tutte le operazioni relative alla proclamazione dei consiglieri provinciali eletti nei Mandamenti di Pisa (città e campagna) Vicopisano, Pontedera, Lari, Cascina e Piombino.

Il Consiglio Provinciale sarà convocato molto facilmente per il giorno 5 agosto in adunanza pubblica.

Se scritto è ne le stelle
che un di debba regnar,
una collana delle
tue braccia mi vor far;

e il di ch'io pure in vana
polve debba tornar,
con la sottile collana
mi voglio strangolar.

E. SPINOLA.

Chi vuol fare dei buoni indolciti
preferisca il vero

ACETO

di VINO che vendesi al Negozio Cristiani
in Pisa (Porta a Lucca).

IMPORTANTISSIMO

Si preparano agli esami di riparazione gli
studenti del ginnasio e del liceo.

PREZZI MITISSIMI.

Rivolgersi a quest'Amministrazione.

Cronachetta Marinese

Ai tanti di luglio.

Può darsi che sia un'illusione mia, ma mi pare che Marina quest'anno abbia più presto del solito acquistato quel movimento brioso e variopinto indicante che la colonia bagnante è al completo o quasi. Ciò si deve evidentemente ai pregi della spiaggia, incantevole per la morbidezza della sua rena, per i suoi vasti orizzonti, per la sua balsamica pineta. Ho detto « evidentemente » meglio starebbe « unicamente » inquantochè è scorso un'altro anno senza che i nostri padri coscritti pisani abbiano dimostrato d'interessarsi minimamente alle sorti dell'ameno paese.

Niente spianatura dei poggi sul mare, niente pozzo pubblico, niente monumenti... utilissimi, niente di niente in una parola, ancorchè alcune gite degli ingegneri comunali (senza dubbio con tanto di diaria) avessero fatto sperare un monte di miglioramenti.

Soli i famosi oleandri hanno dato segno di vita. Si sono abbassati dell'altro, al punto che un amico mio naturalista si ostina a credere che si tratti di una specie rarissima non ancora classificata ed alla quale egli propone di dare il nome di *Aphelus Oleander Municipale*.

Ma anziché pensare a quel che manca, diamo piuttosto un'occhiata a quel che c'è e soprattutto ai graditi ospiti che se ne contentano, ben sapendo che là dove si può, colla massima libertà, respirare purissima l'aria marina, cresce l'appetito e rinvigorisce rapidamente la salute. Il fatto è che Marina ha i suoi *habitués* come Monte Carlo o Livorno e siccome non v'è la minima roulette e neppure un tiruccio al piccione od alla passera, quel ritorno annuo delle stesse persone prova l'irresistibile fascino del rustico sì ma simpatico ambiente.

E così abbiamo già un brillante sciame di belle signore e di graziose signorine, dispostissime ad unirsi tutte per portare nelle prossime feste nautiche quell'impronta di eleganza femminile che ingentilisce le più virili gare. Noto fra le altre le famiglie Fos, Sossino, Fogliati, Alberti, Modigliani, Benvenuti, Villani, Bianchi, Fiorini, Casani, Brugneri, Papini, Mazzei, Roti, Vigario, Pesciolini, Granati, Berti, Peratoner, Mori, ecc. ecc.

Delle novità locali parlerò nella prossima cronaca. Oggi mi limito a segnalare l'insediamento del ristorante Castaldi nel magno stabilimento Ceccherini e l'installazione presso la piazza della Rotonda di una succursale della pasticceria Tucci già Burchi.

Il Castaldi ha per programma: garbatezza, buone vivande e prezzi modici. E siccome egli non è un deputato politico, c'è tutto il caso che mantenga quel che promette. Quel che posso fin d'ora assicurare si è che il suo *cacciucco* è eccellente. Se ne rammentino i buongustai di Pisa e di altri siti.

Il sig. Tucci non ha certo bisogno di *réclame*, ma non avrei la riconoscenza del palato se non proclamassi ottime le sue paste e squisiti i suoi gelati.

Rusticus

BIGLIETTI RIDOTTI

SULLA

Tramvia Pisa-Marina

Sulla tramvia *Pisa-Marina* vengono rilasciati: *biglietti personali di abbonamento* validi da 1 a 6 mesi; e, durante il periodo estivo, *biglietti di famiglia* con riduzione dal 30 al 50 per 100 sul prezzo dei biglietti ordinari.

Le informazioni ed i biglietti si ottengono da tutte le stazioni della tramvia.

Biblioteca scolastica

RAFFAELLO ZENO — Il Secondo anno d'insegnamento oggettivo Firenze R. Bemporad e figlio 1895 centesimi 60.

La rinomata casa editrice di Firenze R. Bemporad e figlio ha pubblicato un libretto ad uso della 2.a classe elementare. L'autore ne è il prof. Raffaello Zeno, Ispettore delle scuole comunali di Firenze. Questo libro che è intitolato *Il secondo anno d'insegnamento oggettivo* a me è parso, ed a chiunque lo esamini con attenzione parrà tale una vera novità didattica. Non somiglia a nessuno dei tanti libri scolastici che oggi vanno per la maggiore. Sono prese per base le scienze naturali come quelle che più si prestano ad abituare il fanciullo all'osservazione, ma ad ogni piè sospinto è data, con molta arte, occasione al maestro di parlare di storia, di geografia, di aritmetica, di geometria; è il vero metodo razionale bene inteso, bene applicato.

La forma poi non potrebbe essere più adatta

ai bambini dal sette agli otto anni, piana, facile e nel tempo stesso elegante; di quella eleganza che proviene dalla naturalezza e dalla semplicità. Negli altri libri, generalmente l'autore fa sfoggio delle proprie cognizioni e del proprio valore letterario; in questo invece pare che lo Zeno miri sempre a dire meno cose che può, e a usare un linguaggio più banalissimo che gli è possibile e questo è certo, il segreto pel quale il *secondo anno d'insegnamento oggettivo* ha fatto tanta impressione ed è tanto apprezzato dai Maestri d'Italia.

G.
FERDINANDO MARTINI — Al Teatro — I. Studi e proffili — II. Le prime recite — Firenze R. Bemporad e figlio — Via del proconsolo 7, 1895.

Nel leggere certe critiche drammatiche, vien voglia di gridare col vecchio re Lear:

« Dammi o speziale un'oncia di zibetto, per profumare e purificare la mia immaginazione... vien voglia di spalancare la finestra per respirare una boccata d'aria come quando la stanza è appestata dal puzzo d'acool e di tabacco!

Invece tutte le pagine di questo libro sono preziose per chi voglia conoscere a fondo Ferdinando Martini, indomita natura, ingegno originale fino al paradosso.

Non curante degli applausi e dei rabbuffi della critica volgare, tira innanzi per la sua strada, non solitario e sdegnoso ma urbanamente canzonatore sempre intento ad aprire all'arte nuovi o inesplorati orizzonti.

Una curiosità tormentosa lo spinge a indagare i diversi aspetti dell'arte, che per le menti dei più son tanto remoti, da parer quasi fantastici.

A momenti panteista, fruga nelle cose per ricercarvi l'anima e tutto interroga con amore intento e profondo. A momenti scettico — irride e sorvola.

Non vi dico più, leggete il libro del Martini e sappiatemi dire se ho colpito nel giusto.

Quante centinaia di volumi giudicati immortali al loro apparire, di cui oggi non si parla più e che si riveggono sorridente, scompolti e sgualciti, fra le catoste barche dei baroccini!

Quanti gran successi, proclamati a suon di fanfara sgonfiati poi come palloni alla prima bucatura di spilla!... Quante costose edizioni di cui il più disperatamente sulace editore non arrischierebbe oggi la centesima. Mentre invece si moltiplicano le edizioni di certi vecchi libri, censurati o letti con stupida indifferenza al loro apparire.

O vecchi libri quanto mai sie o giovani!

E questo del Martini, che conta oggi migliaia e migliaia di lettori, chiude in sé tanti germi riproduttori e riparatori da potergli augurare anche nel più lontano avvenire una sempre verde esistenza.

Z.
Fino dai primi del cadente mese anche in quest'anno si è aperto un Corso per Allievi Segretari Comunali sotto la direzione del Procuratore legale Dott. Vincenzo Samminatelli; il sempre crescente sviluppo di tali discipline, la prospettiva per la gioventù di conveniente carriera; e non ultima la sperimentata valentia dell'insegnante hanno grado a grado affilato per un maggiore concorso. Portandosi c'è a cognizione di chi può avervi interesse si previene che per essere ammessi agli esami pel Diploma di Segretario-Comunale i giovani devono avere compiuto il diciottesimo anno di età, e riportata la licenza ginnasiale, o tecnica; in quanto riguarda l'ammissione al detto Corso il richiedente potrà rivolgersi all'ufficio della Direzione del Corso stesso in Pisa, Via Provinciale Fiorentina, N.º 28 P.º 2.º

L'Acqua acido-alcalina-ferroso-ironica d'AGNANO (Pisa)

GASSOSA NATURALE
DIGESTIVA - DIURETICA - RICOSTITUENTE
è la più pura e gradevole
DELLE ACQUE MINERALI DA TAVOLA

Allacciata dall'interno del monte pisano e posta al riparo da ogni possibile inquinamento non deve confondersi questa sorgente dalle altre, che scaturiscono alle falde di detto monte e che sono messe in commercio senz'alcuna garanzia dal lato igienico.

Si trova in vendita presso tutte le farmacie della città.

CONTRO LA FILLOSSERA

Domani arrivano in Pisa i funzionari che la Deputazione solertissima ha ottenuto dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per la esplorazione antifillosserica nella nostra Provincia.

Si recheranno agli uffici provinciali dove saranno ricevuti dal Presidente della deputazione avv. Giuseppe Raffaello Corrai per udire le comunicazioni opportune e per prendere i relativi ordini; quindi si recheranno subito nei luoghi sospetti della nostra provincia ad iniziare la loro accurata ispezione.

Issi sono diretti dal Prof. F. La Fauci il quale onorevolmente già attese alle esplorazioni nella provincia di Bologna.

Una Mostra didattica e una gara Pedagogica a Pisa

Fin dallo scorso mese un comitato, composto dei signori ing. Ettore Sighieri, cav. Capitano Giovanni Neri, maestro Ugo Marazzini e prof. Palmiro Morighioni, si è fatto promotore di una Mostra didattica, di una Gara pedagogica e di un Torneo regionale di scherma.

Il comitato ha diretto una circolare a stampa a tutti gli Istituti e a tutti gli educatori per informarli delle varie disposizioni già deliberate.

La circolare, che compendia lo scopo e le condizioni della Mostra e della Gara, è così compilata:

Per le adesioni già pervenute al Comitato per la Mostra prevista con circolare degli ultimi di giugno, possiamo assicurare che essa è chiamata a scoprire il ricco tesoro di vitalità intellettuale e morale nascosto nei suburbi, nelle montagne, nei paesi, nelle città della Nazione. Onde replichiamo l'invito agli insegnanti tutti, per che vi concorrano nella proporzionalità delle loro forze, del loro ufficio, delle loro sferenze. Rivolgiamo calda preghiera agli scrittori d'istruzione e di educazione in genere, perché la nostra sia arricchita di pregiati lavori che, ordinati e divisi per materie, per metodi, per scuole siano esposta prova del lavoro inteso da ogni parte per il miglioramento della nuova generazione. Né di poca importanza ricorriamo il voti e segni dagli alunni e alunne delle scuole primarie e secondarie, sia pubbliche che private; saranno anzi le sintesi di migliaia e migliaia di pagine sparse che, bellamente ordinate per la mostra, formeranno fascicoli e volumi i quali — nella molteplice loro manifestazione — testimonieranno delle ottime qualità dei maestri e del profitto dei discenti.

Pure ai forti e bravi campioni delle armi la mostra didattica apre l'adito alla gara col

Torneo regionale di scherma

non già per applaudire la valentia degli insegnanti, ma per premiare la loro maestria nell'impartire questo importante ramo dell'educazione.

Possono quindi i signori insegnanti di scherma concorrere al Torneo coi loro allievi non superiori all'età di 18 anni.

Gara pedagogica.

Aderendo al desiderio di alcuni egregi insegnanti di Pisa o di altrove, il Comitato è venuto nella determinazione di unire alla mostra didattica la Gara Pedagogica per la quale sono scelti i seguenti pratici

Questi.

1. L'educazione dei sensi, considerati come porta dell'intelligenza. (Detto: prof. G. R.).
 2. La suggestione, normale e patologica, nell'educazione, (lo stesso).
 3. Psicologia e metafisica della religione, nei rapporti educativi. (lo stesso).
 4. Analisi de' temperamenti, per dedurne come e fino a qual punto sia possibile la formazione del carattere, (lo stesso).
 5. Se sia o no dannoso lasciare alla direzione del maestro la prima classe maschile, anziché affidarla alle cure di colta e saggia istitutrice. (Detto: U. M.).
 6. Come la scuola elementare può aspettare alla patria l'istituzione della nazione armata (E. S.).
- I premi per ciascuna tema rimangono a stabilirsi.